

**3<sup>a</sup>****domenica ordinaria**

21 gennaio 2018

Prima lettura

**Gn 3,1-5.10**

Seconda lettura

**I Cor 7,29-31**

Vangelo

**Mc 1,14-20**

*L'esperienza che l'uomo fa del tempo ha diversi aspetti: da una parte ha a che fare ogni giorno con il tempo della natura, a volte buono e a volte cattivo, un tempo che egli non può dominare; dall'altra sperimenta il suc-*

Gesù vide  
Simone e Andrea,  
mentre gettavano  
le reti in mare.

*Marco 1,16*



*cedersi degli avvenimenti nei quali ha spesso parte di responsabilità. **Qui egli avverte il bisogno di discernimento e sa che molto dipende dalla saggezza delle sue scelte.** Nella Bibbia il tempo vissuto è ritmato dagli interventi di Dio, tanto che il credente sente la storia come una possibile storia di salvezza. **Perciò il credente invoca da Dio la sapienza.** E nel nostro tempo sperimentiamo quanto bisogno di sapienza segni la nostra quotidianità.*

*Il **vangelo** pone sulla bocca di Gesù un avvertimento decisivo: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». A chi si fida di Dio e a lui affida la sua vita è chiesto un cambiamento nel modo di pensare e di agire, al cui centro non può stare la presunzione umana di onnipotenza, ma la ricerca del progetto di Dio sull'umanità.*

*La conversione è il messaggio anche della **prima lettura**: l'unica condizione per fare parte del popolo di Dio è di credere a Dio e abbandonare la via dell'iniquità. Gli abitanti di Ninive, ai quali Giona è inviato per annunciare il perdono di Dio, diventano, con la loro disponibilità a cambiare vita, esempio anche per noi.*

*Nella stessa direzione vanno ascoltati e accolti i due ammonimenti della **seconda lettura**: «Il tempo si è fatto breve». E soprattutto: «Passa la scena di questo mondo».*